

CAMERI BELLINZAGO

MUSICAL Pronti a calcare le scene Pronti per Grease in "salsa" bellinzaghese

BELLINZAGO Gli anni '50 sono un'epoca che tutti hanno nel cuore e la cui opera simbolo è certamente il musical "Grease" che, narrando la storia d'amore tra Danny e Sandy, ci dà una panoramica su quel periodo così affascinante. Ecco

allora che nasce l'idea di alcuni abitanti del rione di Sant'Anna: riproporre lo spettacolo cercando di coinvolgere quanti più bellinzaghese possibile, per far divertire grandi e piccoli creando assieme qualcosa di nuovo. Il musical sarà messo in scena il 21/22 luglio 2023 e, dato che il cast comprenderà sia attori professionisti che amatori, martedì 29 novembre alle 19 nella Sala Vecchio Forno verrà svolto un incontro informativo, al fine di spiegare meglio agli interessati come si

procederà con questo progetto. Anche chi non vorrà mettersi in gioco avrà un ruolo chiave: gli spettatori potranno assistere allo spettacolo vestiti in stile anni '50/'60 e interagire con gli attori in alcune scene. Inoltre, i locali del rione prenderanno il nome di alcune location del film, come il "Frosty Palace". Info: grease2023.bellinzago@gmail.com, 338.3346445, oppure al bar "Il Girasole" o al negozio "Fascino Verde".

• r.v.

"SLOWMOVE" Taglio del nastro per i nuovi punti di ricarica per i mezzi elettrici Villa Picchetta: fra turismo green e B&B La sede del parco è baricentrica per il movimento sostenibile fra Svizzera e Lombardia



TAGLIO DEL NASTRO Inaugurate le "colonnine"

CAMERI Villa Picchetta: una gran dama di fine Settecento che rivendica il suo ruolo di "prima donna". E non lo fa facendo i capricci, bensì rimboccandosi le maniche e fornendo risposte e proposte concrete. Tant'è che è stato inaugurato nella mattinata di venerdì 18 novembre un nuovo punto di ricarica per i mezzi elettrici. Ma il taglio del nastro è stato anche l'occasione per allargare gli orizzonti sulla sede dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e Lago Maggiore che diventa zona baricentrica per uno sviluppo "slowmove" con tanto di B&B che in primavera metterà a disposizione nove posti letto nell'area superiore (accanto alla chiesetta con vista sul cortile con la fontana) e sotto una ciclofficina con posto ricarica sia per auto sia per bici. Atl Novara e Parco del Ticino - con altri partenr - si prendono così a braccetto per rilanciare la villa, la sua bellezza nel cuore verde del parco in modo da diventare anche un importante punto di riferimento turistico. Pensando anche al movimento verso il confine elvetico e verso la vicina Lombardia.

Taglio del nastro

«L'iniziativa - ricorda il vicepresidente della Provincia Michela Leoni, titolare delle deleghe alla Gestione e Programmazione del territorio e ai Trasporti - rientra nel progetto Interreg Italia. Svizzera "Slowmove", del quale la Provincia di Novara è capofila italiano. La singola iniziativa odierna vede una fase "pilota" che prevede, appunto, la collocazione di strutture di ricarica per veicoli elettrici a disposizione di auto, e-bike e scooter elettrici. Sono state installate colonnine di ricarica a Villa Picchetta a Cameri, a Ghevio di Meina, a Castelletto Ticino, al Mulino vecchio di Bellinzago Novarese e sono in fase di ultimazione ulteriori interventi sul lungolago di Meina e a Lonate Pozzolo. Si tratta di un intervento in perfetta linea con quanto previsto dal progetto "Slowmove" che, oltre alla valorizzazione delle vie

d'acqua del nostro territorio, aspetto ampiamente illustrato durante l'evento "Idrovia e mobilità" che si è tenuto lo scorso 5 ottobre ad Arona e che ha riscosso grande interesse, ha anche come obiettivo quello di creare le condizioni per la mobilità sostenibile». La concessione della fornitura e gestione delle strutture di ricarica è stata affidata alla società "Be Charge". L'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e Lago Maggiore



LE DUE AUTO GREEN Zoe e Twingo della Renault

«sempre grazie al progetto "Slowmove" - aggiunge il direttore Monica Perroni - ha inoltre acquistato due automezzi elettrici, destinati ai guardiaparco per l'attività di vigilanza, al personale del Parco per le varie attività di competenza o al trasporto di fruitori del Parco con difficoltà motorie o altre disabilità e sedici biciclette a pedala assistita. I veicoli di prossimità elettrica Nev sono posti a servizio dell'utenza e degli operatori del dell'Ente di

gestione aree protette Ticino e Lago Maggiore». «Siamo alla fase finale di un grande progetto - fa eco Sara Brugo, responsabile per la Provincia del progetto - ed è importante ciò che è stato realizzato per lo sviluppo del turismo e il rispetto dell'ambiente; tant'è che è stato messo a punto un piano legato alla viabilità lungo le vie dell'acqua». «Villa Picchetta deve ritrovare il suo ruolo centrale nella bellezza e nella sua posizione strategica -



LE RELATRICI Da sinistra Rosa Maria Monfrinoli, Giovanna Goffredo, Michela Leoni, Sara Brugo e Monica Perroni

incalza Rosa Maria Monfrinoli nel suo duplice ruolo di consigliere provinciale delegato all'Ambiente e assessore nell'Amministrazione Pacileo - Destinata a diventare un polo culturale dalle cui finestre si vede una meravigliosa discesa verso la valle del Ticino, il chiostro con la fontana e le piante di mele, per non parlare di tutto il patrimonio artistico di cui si può godere». A tirare le fila del discorso e a riassumere i vari interventi è il di-

rigente della Provincia, Giovanna Goffredo: «Abbiamo iniziato a mettere le radici su questi progetti ben prima del Covid - puntualizza - per cui abbiamo percorso i tempi e interpretato il bisogno di una mobilità sostenibile e il riappropriarsi di un territorio vicino a noi che sia attrattivo, che ci permetta di restare a contatto con la natura e che possa essere vissuto a pieno in tutte le sue possibilità».

• Vittoria Maria Passera

GIORNATE DI SAN MARTINO «Valorizzare il borgo e attingere a quel bagaglio culturale agricolo che è alla base della nostra storia»

Alla Badia si fa un tuffo suggestivo nel Seicento

BELLINZAGO Vi siete mai chiesti com'era la vita agricola bellinzaghese nel Seicento? Chi si è posto certamente questa domanda sono stati i membri dell'associazione "L'Artificio" che, lo scorso 13 novembre, tra le strade del suggestivo borgo della Badia, hanno messo in scena una visita guidata teatralizzata incentrata sulle "Giornate di San Martino", ossia i giorni di metà novembre in cui i proprietari terrieri decidevano se rinnovare o meno i contratti di lavoro ai propri contadini. I numerosi partecipanti (arrivati anche da lontano per assistere all'evento) si sono così ritrovati a girare per le vie della frazione mentre assistevano alla recitazione di alcuni attori che, di scena in scena, mostravano loro le vicende (in parte vere e in parte romanzate) della famiglia Panfigli, la cui secondogenita, Luana, a causa delle sue abilità botaniche, viene ingiustamente accusata di stregoneria e bruciata sul rogo in pubblica piazza. «Abbiamo proposto questa iniziativa innanzitutto per valorizzare il borgo, che si prestava molto bene a fare da scenario. - spiega Manuel Fortina, olegnese, at-



tore nonché scrittore e regista dell'opera - Inoltre volevamo attingere a quel bagaglio culturale agricolo che, con le sue tradizioni e superstizioni, è alla base della storia di Bellinzago e di tutti i paesi limitrofi. La

nostra non è una critica, ma anzi un modo per raccontare le nostre radici in un modo nuovo e coinvolgente. Tutto ciò non sarebbe ovviamente stato possibile senza la disponibilità dell'amministrazione bellinzaghese

e del museo civico di Oleggio, che ci ha fornito la gran parte degli abiti e degli oggetti di scena». Al termine di ogni turno di visita (quattro in tutto tra mattino e pomeriggio), i presenti hanno potuto anche avere ac-

cesso alla Chiesa di San Giulio, dove la professoressa bellinzaghese Federica Mingozzi ha illustrato loro la storia dell'edificio e gli affreschi contenuti al suo interno.

• Riccardo Verona